

Allegato B) al decreto n. 49 del 27 aprile 2018

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2017
(L.R. 60/1999, art 15, comma 7)

Sommario

Premessa	3
1. PAGAMENTI	3
1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art. 2, comma 1, L.R. 60/99) ...	3
1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2, lettera c), L.R. 60/99)	9
1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L.R. 60/99).....	12
1.4 Attività di controllo e pagamento – riepilogo	12
2. GESTIONE ANAGRAFE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DEI PROCEDIMENTI (art. 2, comma 2, lettera a), L.R. 60/99)	13
2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche.....	13
2.2 Gestione delle utenze dei portali on line di ARTEA	13
2.3 Sincronizzazione delle basi di dati dell'organismo pagatore regionale toscano e dell'organismo di coordinamento nazionale.....	14
2.4 Gestione e sviluppo del sistema informativo	14
2.5 Procedure dichiarative obbligatorie e attività.....	15
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE.....	17
4. CONCLUSIONI.....	19

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 si riferisce al diciassettesimo dell'Agenzia e al sedicesimo in qualità di Organismo Pagatore per il finanziamento della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dei fondi FEAGA e FEASR. E' inoltre l'ottavo in qualità di Organismo Intermedio (a partire dal 2009), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. c) della L.R. 60/99, per il controllo e il pagamento dei fondi comunitari e nazionali, PAR-FSC e FEAMP, oltre ai contributi relativi a programmi regionali e comunitari sulla base di strumenti di programmazione regionale.

Di seguito le attività svolte da ARTEA articolate sulla base delle funzioni definite dalla legge regionale istitutiva: **L.R. 19 novembre 1999, n. 60 e s.m.i..**

1. PAGAMENTI

1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art. 2, comma 1, L.R. 60/99)

La funzione di Organismo Pagatore della politica agricola comunitaria PAC (programmazione 2014-2020) è normata principalmente dal Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e dal relativo regolamento di attuazione (Reg. (UE) n. 908/2014).

Nel seguente prospetto sono riassunti i dati relativi ai pagamenti afferenti i due fondi che sostengono la PAC per l'anno 2017:

Anno 2017 - Procedimenti e Pagamenti relativi alla PAC

MATERIA	Pagamenti
FEASR	
PSR investimenti	48.757.002,25
PSR premi/indennità	48.644.956,36
Totale FEASR	97.401.958,61
FEAGA	
Domanda Unica - RPB	90.292.099,17
Domanda Unica - Premi accoppiati	16.089.621,77
Domanda Unica - Nuovi Regimi (Greening e Giovani Agricoltori)	50.634.562,10
OCM - Settore Vitivinicolo	23.505.560,67
Altre OCM	2.768.415,20
Pagamenti per precedenti annualità, compresa restituzione disciplina finanziaria	4.909.665,07
Importi recuperati	-1.043.916,96
TOTALE FEAGA	187.156.007,02
Totale FEAGA e FEASR	284.557.965,63

NB: per il FEAGA viene considerata l'annualità finanziaria, per il FEASR l'anno solare

I pagamenti relativi ai fondi FEAGA e FEASR rientrano nelle funzioni di Organismo Pagatore di ARTEA. Essi sono soggetti a controlli, verifiche ed audit periodici da parte dei Servizi della Commissione Europea, nonché oggetto di **Certificazione annuale dei conti** (ai sensi del Reg. (UE) n. 908/14). La Società di Certificazione incaricata da AGEA per conto della Commissione Europea per le annualità 2014-2015, 2015-16 e 2016-17 è la Deloitte & Touche S.p.A., e le risultanze per la seconda annualità 2015/2016 sono state comunicate alla Commissione Europea nella Relazione del 1 marzo 2018.

Nella Relazione la Società ha riconosciuto la completezza, accuratezza e veridicità dei conti trasmessi alla Commissione per l'esercizio 2017, e che le procedure di controllo interno adottate da ARTEA hanno funzionato in modo soddisfacente.

La valutazione si è basata sulle risultanze della verifica del rispetto dei criteri per il riconoscimento da parte dell'organismo pagatore e registrano un'operatività efficiente e rispettosa dei criteri e dei regolamenti comunitari.

Media dei punteggi conseguiti negli ambiti FEAGA e FEASR (dal 2008 al 2017)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Media punteggi conseguiti ambiti FEAGA/FEASR	3,45	3,48	3,5	3,5	3,52	3,66	3,77	3,75*	3,74*	3,74*
Organismo di Certificazione	Mazars	Mazars	Mazars	Pricewater house coopers	Pricewater house coopers	Pricewater house coopers	Pricewater house coopers	Deloitte& Touche	Deloitte& Touche	Deloitte& Touche

* punteggio rapportato alla scala di valutazione utilizzata negli anni precedenti

1.1.1 Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA)

Le misure finanziate da questo fondo sono rappresentate dagli aiuti diretti agli agricoltori (Regime di pagamento Unico RPU), che rappresentano complessivamente per ARTEA l'attività più impegnativa in termini di importi finanziari gestiti, e da quelle relative alle misure di mercato: OCM vigneti, latte nelle scuole, ammassi privati, ortofrutta, miele e altri interventi di mercato.

Aiuti diretti agli agricoltori

Il 15 ottobre 2017 si è conclusa la seconda annualità di pagamento della Domanda Unica secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi i sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 638/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio*, destinata a sovvenzionare le nuove tipologie di aiuto introdotte dal Regolamento sopracitato che hanno riguardato ancora nel 2017:

- Introduzione della figura dell'**agricoltore in attività**, come colui che mantiene una attività agricola minima nei propri terreni.
- **Giovani agricoltori**: maggiorazione degli aiuti diretti per le aziende condotte da giovani agricoltori
- **Piccoli agricoltori**: quadro semplificato per le piccole aziende che riceveranno un contributo forfettario
- **pre-compilazione della domanda da piano colturale aziendale** il cui aggiornamento è diventato la condizione di ammissibilità per le misure di aiuto basate sulla superficie e costituisce la base per l'effettuazione della presentazione della domanda unica.
- **Greening**: maggiorazioni degli aiuti per le pratiche di inverdimento.
- Domanda Unica di Pagamento basata su strumenti geospaziali (**Piano di Coltivazioni Grafico**).

Per il **Regime di Pagamento Unico** ARTEA ha pagato al 30/06/2017 il 98% dei fondi, per un'erogazione complessiva (16/10/2016-15/10/2017) di ca. 157 milioni di euro. La gestione degli Aiuti Accoppiati ha realizzato una erogazione complessiva di circa 16,1 milioni di euro. Inoltre, con la nuova programmazione sono stati finanziati regimi di aiuto legati alla figura del piccolo agricoltore, del giovane agricoltore e alle pratiche benefiche per l'ambiente c.d. *greening*.

Organizzazione Comune Mercati

Le **Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)** disciplinate dal regolamento comunitario *n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*, ha l'obiettivo di armonizzare, razionalizzare e semplificare le disposizioni, in particolare quelle che coprono più di un settore agricolo.

Rientrano nelle regole delle **OCM**, gestite da ARTEA, il settore **vitivinicolo** (Ristrutturazione vigneti e Assicurazioni vigneti), i **Programmi Operativi ortofrutta** ed il settore **dell'apicoltura**. In tali settori sono stati erogati fondi per circa 26,3 milioni di euro.

Dunque, i regimi di pagamento riconosciuti nell'ambito del FEAGA nell'anno finanziario 16/10/2016-15/10/2017 sono stati i seguenti:

Pagamenti FEAGA dal 16/10/2016 al 15/10/2017 per tipologia

INTERVENTO	N. BENEFICIARI (*)	IMPORTO
Pagamenti diretti - Baseline	22.938	90.292.099,17
Pagamenti Diretti - Greening	22.936	44.870.495,37
Pagamenti Diretti - Giovani Agricoltori	1.314	1.086.104,40
Pagamenti Diretti - Sostegno accoppiato	12.002	16.089.621,77
Pagamenti Diretti - Piccoli Agricoltori	7.684	2.818.674,50
Pagamenti Diretti - Piccoli Agricoltori - Greening	7.685	1.420.829,00
Pagamenti Diretti - Piccoli Agricoltori - Giovani	81	8.296,27
Pagamenti Diretti - Piccoli Agr. - Sostegno accopp.	2.082	430.162,56
Pagamenti Diretti – Restituz. Disciplina Finanziaria	10.208	1.674.466,48
OCM - Assicurazione del raccolto	623	1.027.491,17
OCM - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	567	22.478.069,50
OCM - Apicoltura	35	209.756,96
OCM - Latte alle scuole	29	91.760,16
OCM - Ortofrutta	5	2.457.448,81
OCM - Altre OCM	12	9.449,27
Pagamenti per precedenti annualità	2.554	3.235.198,59
Importi Recuperati	145	-1.043.916,96
Totale	31.283	187.156.007,02

(*) il numero dei beneficiari esclude i casi in cui un beneficiario abbia avuto più di un pagamento

1.1.2 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Per il sostegno allo sviluppo rurale, secondo pilastro della PAC, nel 2017 ARTEA ha operato secondo la disciplina del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (*Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*), e delle norme regionali, nazionale e unionali applicative del medesimo. In tale contesto, è in corso di attuazione il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana.

La regola del c.d. “disimpegno”, che nell’attuale programmazione segue il metodo “N+3” (l’effettiva erogazione degli importi programmati per un certo anno può avvenire entro il terzo anno successivo, secondo l’art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013), per l’anno 2017 non opera alcun meccanismo automatico di riduzione delle disponibilità finanziarie qualora l’ammontare erogato risultasse inferiore al valore programmato alla data del 31/12. Anche per questo fondo l’attività di pagamento è subordinata all’attività di controllo che riguarda

il 100% dei procedimenti per i controlli amministrativi ed il 5% per quelli in loco relativi al mantenimento degli impegni e alla verifica dell'intervento realizzato.

Si dà atto inoltre che nel corso del 2017 sono stati erogati contributi anche relativamente alle domande cosiddette di "trascinamento", appartenenti cioè alla vecchia programmazione ed in pagamento anche negli anni successivi all'anno di chiusura della programmazione di competenza.

Nel corso del 2017 sul fondo FEASR si sono resi inoltre necessari una serie di approfondimenti relativi alla nuova programmazione 2014/20, in particolare ARTEA si è focalizzata su:

- Collaborazione con l'Autorità di Gestione per l'apertura di nuovi ulteriori bandi e sviluppo della modulistica necessaria alla compilazione ed all'istruttoria delle domande di contributo. L'analisi e lo sviluppo è svolta all'interno del Sistema Informativo di ARTEA. Nel 2017 la nuova modulistica ha riguardato le seguenti misure:

Domande di aiuto:

1.2, 10.2, 16.1, 19.1, 19.4, 3.1, 3.2, 4.3.2, 7.1, 8.1, 8.4, 8.5,
PIT 16.4, 16.5, 4.1.5, 4.4.1, 4.4.2, 5.1, 6.4.2
GAL 4.1 Aretino, 4.1 Etruria, 4.1 Appennino, 4.2 Maremma, 4.2 Start, 4.2
Siena, 3.2 Lunigiana

Modulistica istruttoria ammissibilità:

Tutti i bandi ad eccezione PIT e GAL

Modulistica contratto per l'assegnazione del contributo:

Tutti i bandi ad eccezione PIT e GAL

Domande di pagamento anticipo, variante e proroga

Tutti i bandi ad eccezione PIT e GAL

Domanda Saldo

PG 2015, 8.3, 8.4, PIF

- Predisposizione e aggiornamento dei manuali operativi per la gestione nel Sistema Informativo di ARTEA delle domande, delle istruttorie e delle rendicontazioni di tutte le misure attivate;
- **Assistenza e informazione** rivolta ai CAA, ai compilatori e agli uffici regionali per la gestione dei procedimenti di competenza sul sistema informativo di ARTEA.

Nella tabella sottostante il dettaglio dei pagamenti per singola misura.

Pagamenti FEASR dal 1/01 al 31/12/2017

Misura	Pagamenti €uro
1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	0,00
2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	24.750,00
3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	329.598,04
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	13.984.414,21
6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	19.221.202,17
8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	10.325.725,49
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	6.965.969,34
11 - Agricoltura biologica	38.102.575,13
13 - Indennità a favore delle zone svantaggiate a vincoli naturali o altri vincoli specifici	3.544.334,18
14 - Benessere degli animali	32.077,71
15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	201.367,76
16 - Cooperazione	1.582.332,15
19 - Gruppi di azione locale LEADER	2.692.394,00
Misure discontinue	395.218,43
TOTALE	97.401.958,61

1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2, lettera c), L.R. 60/99

1.2.1 Fondi comunitari e nazionali

L’Agenzia in qualità di Organismo Intermedio cui consegnare la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli disciplinata con la riforma della legge istitutiva di ARTEA (con L.R. 66/2011), ha effettuato nel 2017 il pagamento di contributi comunitari e nazionali relativamente ai seguenti fondi:

- **PAR FSC** - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - programmazione 2007/2013, inizialmente denominato Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), è lo strumento attraverso il quale lo Stato finanzia la politica regionale per il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del paese e concorre al finanziamento di programmi di interesse strategico nazionale, regionale e interregionale. ARTEA è impegnata nelle attività di controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi da finanziare, effettuazione dei controlli in loco, di cui alla delibera regionale n. 307 del 11/04/2016 di approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC. Tale attività ha interessato nel 2017 n. 233 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di circa 35,05 milioni di euro.
- **POR CReO FESR 2007-2013.** Il 2017 ha segnato la conclusione del programma come indicato nella DGRT n. 179 del 2.03.2015 (chiusura attività di controllo 30/09/2016, chiusura programma 31/03/2017). L’impegno ha riguardato le operazioni di pagamento (l’ultimo atto di certificazione dei conti è del 1/03/2017). Complessivamente nel 2017 sono state sottoposte a controllo e pagate n. 32 domande per un importo complessivo pagato di 21,06 milioni di euro;
- **FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/20** (*Reg. UE n. 508/2014 e Reg. UE n. 1303/2013*) la cui attuazione passa attraverso un Piano nazionale che prevede misure a gestione statale e altre a gestione regionale. In questo senso l’attività si è limitata alla predisposizione della programmazione prevista nei termini indicati dalla Autorità di Gestione (Ministero), ed inoltre sono stati approntati i manuali e le procedure operative che verranno applicate con i bandi previsti nel 2018. Nel 2017 sono state pagate tre domande per un importo di € 119.500.

Le attività relative ai tre fondi sopracitati hanno comportato nel corso del 2017 l’attivazione di un totale di 268 procedimenti ammessi al pagamento per un totale di risorse finanziarie erogate pari a 56,22 milioni di euro.

Nella Tabella sottostante il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dal PAR-FSC nel corso del 2017.

Pagamenti PAR-FSC dal 1/01/ al 31/12/2017

Intervento			PAGAMENTI	
			N. DOMANDE	IMPORTO (€)
FAS11A1	1	Ricerca in materia di energia e ambiente, accessibilità, ecc.	31	7.026.808,02
FAS11A2	1	Ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, ecc. industria dei	10	2.837.724,37
FAS11A3	1	Ricerca scienze socio economiche e umane	1	6.400,68
FAS131	1	Infrastrutture per i settori produttivi	15	1.859.987,38
FAS132	1	Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI	27	2.392.728,28
FAS132B	1	Sostegno ai processi di integrazione tra imprese	1	252.258,43
FAS421	1	Infrastrutturazione e logistica centrale della rete telematica regionale (TIX)	0	0,00
FAS341	2	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	36	3.240.199,38
FAS342	2	Tutela integrata delle risorse idrica	0	0,00
FAS17	3	Interventi sulla viabilità regionale	0	0,00
FAS1831	3	Sistema integrato aeroportuale	0	0,00
FAS1832	3	Interventi sulla Portualità regionale	1	774.535,87
FAS141	4	Infrastrutture commecio e turismo	29	3.288.114,76
FAS281	4	Interventi sul patrimonio culturale - sda	11	692.211,56
FAS282	4	Interventi sul patrimonio culturale - c.i.	6	5.548.890,27
FAS283	4	Nuovo Teatro dell'Opera	0	0,00
FAS413	4	Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi target turistici	39	3.133.072,73
FAS41221	4	Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo	0	0,00
FAS1423	4	Innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati.	0	0,00
FAS211	5	Sviluppo dei servizi all'infanzia	22	3.765.707,47
FAS2112	5	Servizi per la scuola dell'infanzia	1	1.291,40
FAS212	5	Servizi per l'educazione non formale	3	229.668,90
		TOTALE	233	35.049.599,50

Le attività di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario previste per i fondi POR CReO e PAR FSC hanno continuato ad impegnare in modo consistente l'Agenzia che nel 2017 ha proseguito con il trasferimento dei progetti di monitoraggio ad IGRUE ai fini del rispetto a livello regionale del Quadro Strategico Nazionale (Q.S.N.) relativo ai programmi FESR-POR CreO e PAR-FSC attraverso la piattaforma dedicata, che si è confermata pienamente funzionante.

Dati di monitoraggio finanziario trasmessi a IGRUE nel 2017

Programma	Progetti monitorati	Costo Totale del Progetto *	Totale Impegnato **
POR CREO FESR 2007-2013	4.461	2.514.083.303,56	1.495.505.086,15
-PAR FAS/FSC - misure regionali 2007-2013	1.303	993.116.992,94	933.234.799,49
Accordo di programma nazionale FSC 2007-2013	1	5.250.000,00	
PSR 2014 - 2020	1.987	67.080.194,43	67.080.194,43

(*) Per Costo Totale del Progetto si intende l'importo complessivo del progetto ammesso al cofinanziamento comunitario, ovvero il totale delle risorse (quota comunitaria e contropartita nazionale) assegnate al progetto nell'ambito di un Programma Operativo cofinanziato dai Fondi Strutturali (FESR o FSE), più ulteriori risorse sostenute direttamente dal Beneficiario.

(**) La rilevazione degli importi impegnati si riferisce in linea generale all'atto con il quale sorge l'obbligo del soggetto beneficiario del contributo nei confronti del soggetto terzo (es. stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario). Fanno eccezione a questo principio generale i progetti finanziati nell'ambito di regimi di aiuto, per i quali è necessario trasmettere il dato relativo all'impegno da parte dell'organismo erogante nei confronti dell'impresa beneficiaria e i progetti relativi ad attività formative (FSE), per i quali si rileva l'atto con il quale sorge l'obbligo dell'Amministrazione nei confronti del beneficiario stesso (es. ente di formazione). Definizione tratta da: Monitoraggio Unitario Progetti 2007/2013, Glossario dei dati da trasmettere al Sistema Nazionale di Monitoraggio Allegato al protocollo di colloquio.

1.2.2 Fondi regionali extra-agricoli

Per il PRSE Piano Regionale di Sviluppo Economico Artea ha erogato nel corso del 2017 11,1 milioni di euro a favore di 82 domande relative agli Aiuti alle imprese per acquisizione di servizi qualificati e progetti per infrastrutture per il turismo e il commercio.

Altri procedimenti regionali in materia di sviluppo economico, erano in gran parte legati al cosiddetto "pacchetto anti crisi", che la Regione ha attribuito all'Agenzia fin dal 2008 ma che nel tempo si è andata progressivamente riducendo trattandosi di fondi ad esaurimento. L'unico procedimento rimasto dal 2017 riguarda il:

- Fondo per l'integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà, che ha riguardato l'erogazione di contributi a favore di 37 domande per un importo complessivo di euro 13.129.409,89.

1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L.R. 60/99

Nel prospetto sottostante è riassunta la gestione 2017 dei pagamenti a valere su risorse regionali per le attività relative alle funzioni aggiuntive attribuite dalla Giunta nel settore agricolo. La parte più consistente di tali funzioni riguarda la gestione dei pagamenti del Piano Regionale Agricolo e Forestale (PRAF), che nel 2017 comprendeva 38 misure di cui 35 gestite da ARTEA, per circa 17,0 milioni di euro di pagamenti totali, oltre a 50 mila euro per pagamenti afferenti alle misure residuali ancora non concluse del Piano Agricolo Regionale (PAR).

Per tali Piani ARTEA svolge le funzioni di pagamento (autorizzato con atti regionali), di gestione delle garanzie fideiussorie, di recupero delle somme indebite e di monitoraggio per ciascuna misura, degli importi assegnati, liquidati e delle eventuali economie.

Si può rilevare che nel corso del 2017 il totale dei pagamenti PRAF è stato di poco superiore all'anno precedente (16milioni).

Fondi regionali settore agricolo (anno 2017)

MATERIA	Procedimenti/istruttorie	Pagamenti
Piano Agricolo Regionale PAR	3	50.795,90
Piano Regionale Agricolo Forestale PRAF	685	17.442.958,89
Totale	688	17.493.754,79

1.4 Attività di controllo e pagamento – riepilogo

Per valutare l'attività complessiva di ARTEA in riferimento alle funzioni relative ai pagamenti, si riepilogano nella seguente tabella gli importi erogati nell'arco degli ultimi dieci anni, suddivisi per tipologia di fondi gestiti.

	FEAGA***	FEASR*	POR CREO - FAS-PRSE**	ALTRI (Agric. ed axtragricolo)	TOTALE
2007	172.423.843,32	23.009.395,54		14.941.839,49	210.375.078,35
2008	172.232.860,32	38.409.113,49		12.724.121,03	223.366.094,84
2009	181.117.926,87	63.321.692,69	71.790,08	25.960.698,37	270.472.108,01
2010	191.732.648,91	93.207.544,91	51.433.873,30	38.100.163,02	374.474.230,14
2011	188.418.631,35	89.038.392,60	126.471.782,30	35.966.719,78	439.895.526,03
2012	202.048.079,92	128.331.046,46	171.142.948,94	51.500.776,60	553.022.851,92
2013	195.035.697,68	125.882.673,23	170.165.096,81	48.853.047,70	539.936.515,42
2014	187.203.893,03	148.069.316,85	158.826.870,00	58.062.948,05	552.163.027,93
2015	191.359.861,66	161.120.610,78	143.819.901,82	41.630.750,28	537.931.124,54
2016	180.499.787,00	61.423.458,84	173.251.384,04	22.104.960,24	437.279.590,12
2017	187.156.007,02	97.401.958,61	69.234.304,95	32.535.217,84	386.327.488,42
Totale	2.049.229.237,08	1.029.215.204,00	1.064.417.952,24	382.381.242,40	4.525.243.635,72

(*) dato FEASR, uscite al netto delle entrate riquadrato con le dichiarazioni di spesa

(**) Uscite al netto delle entrate. In questa rappresentazione il PRSE è stato accorpato con POR CREO e FAS perché afferente alle stesse tipologie di intervento

(***) dato FEAGA, uscite al netto delle entrate per esercizio finanziario riquadrato con la tabella 104

Si evince un calo dei pagamenti rispetto agli anni precedenti, determinato da due fattori concomitanti: uno riguarda l'essere usciti dalla gestione del fondo FESR, l'altro a fattori ciclici del fondo FEASR, dove il 2017 è stato il 2° anno di pagamento nuova programmazione. Da notare che per questo ultimo fondo con la nuova programmazione sono cambiate le regole relative al cosiddetto "disimpegno", che segue il metodo "N+3" (l'effettiva erogazione degli importi programmati per un certo anno può avvenire entro il terzo anno successivo, secondo l'art. 38 del Reg. CE n. 1306/2013) e non più N+2.

2. GESTIONE ANAGRAFE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DEI PROCEDIMENTI (art. 2, comma 2, lettera a), L.R. 60/99)

La gestione dei finanziamenti di cui l'Agenzia è competente ha sempre avuto come principale strumento la gestione informatizzata delle procedure mediante le opportunità offerte dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole ai sensi della L.R. 45/2007 e dal fascicolo aziendale elettronico.

Tale strumento permette di soddisfare esigenze di riduzione dei tempi burocratici, ma anche di riduzione della spesa nel sistema delle erogazioni della Regione Toscana.

Per tali motivi l'Agenzia ha dunque realizzato fin dal suo nascere sistemi informativi integrati e procedure telematiche ad alto contenuto innovativo in grado di gestire e supportare in modo efficiente e tempestivo il complesso delle azioni attivate dai soggetti coinvolti.

I sistemi informativi supportano anche la gestione di altri procedimenti amministrativi assegnati ad Artea da Regione Toscana e che utilizzano la stessa Anagrafe delle Aziende agricole per ottenere importanti economie di scala utili ai fini della semplificazione e snellimento di tali procedimenti amministrativi di competenza regionale.

Di seguito una sintesi delle attività svolte nel 2017.

2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche

Sono proseguiti le attività di rinnovamento del parco macchine, in parte dettate dall'esigenza di uniformarci a quanto stabilito dalla Regione Toscana nei confronti del personale in Telelavoro, ossia di dotare gli stessi di una sola postazione di lavoro. Ciò ha significato acquistare e predisporre portatili, a coloro che non li possedevano, che sono diventati postazione di lavoro uniche. Sono stati ulteriormente messi a punto e migliorato i servizi offerti dal data center. Le attività di gestione e manutenzione sistemistica ed operativa hanno permesso di fornire i livelli di servizio richiesti nonostante discrete criticità di funzionamento del software di sincronizzazione dati fra organismo pagatore ed organismo di coordinamento.

2.2 Gestione delle utenze dei portali on line di ARTEA

E' proseguita l'attività cospicua di continua assistenza all'utenza ed una corrispondente manutenzione dei permessi di accesso alle funzioni applicative dei portali per adattarsi alle continue evoluzioni organizzative e normative che nel frattempo sono intercorse. Il livello di

servizio fornito si è mostrato adeguato alle esigenze del bacino di utenza dei portali online per la compilazione ed istruttoria delle istanze.

2.3 Sincronizzazione delle basi di dati dell'organismo pagatore regionale toscano e dell'organismo di coordinamento nazionale

La sincronizzazione dei dati è l'insieme di operazioni di interscambio necessarie per mantenere aggiornate e consistenti le due basi di dati della toscana e del sistema nazionale SIAN al fine di poter operare di concerto sui procedimenti che necessitano di essere trattati da entrambi i soggetti.

Nel corso del 2017 è proseguito il processo di implementazione di ulteriori strutture dati:

- Domanda Unica Geospaziale
- Giovane agricoltore
- Sistema Informativo Territoriale (GIS)

Il progetto è iniziato a fine 2014 su proposta AGEA/SIN e seguito sia da personale tecnico sistemistico che applicativo di ARTEA, ed ha portato alla attivazione di un sistema di sincronizzazione delle basi dati Toscana e Nazionale, che rende possibile in modo organico e trasparente l'allineamento dei dati regionali e nazionali.

2.4 Gestione e sviluppo del sistema informativo

Le attività di maggiore innovazione sul sistema svolte nel 2017 sono state le seguenti:

- Incremento del processo di **digitalizzazione delle aziende** mediante un sempre più diffuso utilizzo della firma digitale: nel 2017 sono state firmate in modalità digitale il 80% delle istanze presentate ad Artea, contro il 54% registrato nel 2016 e il 45% nel 2015.
- **Gestione territoriale e GSAA (GeoSpatial Aided Application).** La domanda supportata da strumenti geospaziali (GSAA) è lo strumento che consente all'azienda di dichiarare in maniera visiva ed in completa consapevolezza del proprio territorio e delle sue caratteristiche le proprie occupazioni del suolo.

Artea ha implementato la GSAA tramite il Piano Colturale Grafico e fin dal 2016 lo strumento è diventato il solo strumento per la dichiarazione di tutti i procedimenti attinenti all'agricoltura non solo le domande di aiuto/pagamento dei fondi (FEAGA/FEASR), ma anche per i ben più numerosi procedimenti autorizzativi (UMA, Biologico, etc...) incluso, a partire dal 1 gennaio 2017, lo schedario viticolo.

Nell'ambito di FEAGA e FEASR pertanto ARTEA ha raggiunto la quota del 98% in modalità GSAA, a fronte di un obbligo regolamentare che prevedeva per il 2017 una soglia del 75% della superficie totale per il regime di pagamento base.

- Manutenzione evolutiva **della gestione grafica del catasto e delle superfici agricole**, con la realizzazione di nuovi strumenti dedicati alle aziende.

2.5 Procedure dichiarative obbligatorie e attività

Diventa sempre più rilevante l'attività di gestione dei procedimenti dichiarativi obbligatori all'interno dell'Anagrafe di ARTEA, dettati da disposizioni regionali, nazionali o da regolamenti comunitari, che da 102.591 del 2013 sono passati a 238.769 nel 2017. L'aumento rispetto al 2016 è dettato prevalentemente dalla validazione del Fascicolo tramite Piano delle coltivazioni grafico (PCG).

Gli effetti di tale scelta sono legati soprattutto alla riduzione dei tempi di presentazione e di istruttoria dei procedimenti, alla economicità ed autonomia da parte delle aziende nella presentazione delle istanze, al risparmio di cui gli Enti istruttori hanno beneficiato per eseguire le operazioni di istruttoria e controllo.

Di seguito una tabella riepilogativa della tipologia di procedura in relazione al tipo di attività e al numero di istanze trattate:

Procedure dichiarative 2017	Attività	Istanze
AGRITURISMO (L.R. 30/2003)	Modulistica, assistenza, rilascio al SUAP	2.368
BIOLOGICO (Reg. n. 834/2007)	Modulistica, controlli, compilazione, formazione	15.027
FASCICOLO (D.M. 162/2015)	Validazione tramite piano coltivazioni grafico	96.552
FASCICOLO (DPR 503/99, D. LGS. 99/2004)	Gestione	564
FASCICOLO (DPR 503/99, D. LGS. 99/2004)	Controllo	45.000
FORESTALE (L.R. 21 marzo 2000 n.39)	Modulistica, controlli, assistenza	6.000
IAP (Imprenditore Agricolo Professionale L.R. 45/2007)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	1.718
PAR/PRAF (Piano Regionale Agricolo Forestale)	Modulistica, controlli, assistenza	1298
POTENZIALE VITICOLO (L.R. 68/2012)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	12.859
RUP (Registro Unico Produttori) Direttiva 2002/89/CE	Modulistica, controlli, assistenza	2.767
UMA (Utenti Motori Agricoli D. M. 454/01)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	30.409
VITIVINICOLO, giacenza (art. 11 Reg. CE n. 436/2009)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	3.613
VITIVINICOLO, rivendicazione	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	7.314
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione (Reg. CE 431/2009 e 436/2009)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	13.280
Totale		238.769

In particolare si segnalano per il loro impatto di semplificazione i seguenti procedimenti ed innovazioni che hanno visto una importante evoluzione nel corso del 2017:

- Sono state consolidate nel 2017 le attività inerenti l'utilizzo del **Piano delle coltivazioni grafico** e la **Domanda Grafica**, innovazioni già implementate sul finire del 2015.
E' continuata l'attività di formazione sui nuovi strumenti degli operatori, tecnici professionisti, CAA.
- E' stato attivato un servizio di "back-office superfici" attinente alla gestione di tutti i procedimenti a superficie di ARTEA.
- Nel settore vitivinicolo il 2017 ha visto la piena operatività dell'applicazione dello Schedario viticolo grafico, incluse le relative dichiarazioni di raccolta.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE

L'impianto organizzativo che l'Agenzia ha assunto dopo la riforma della sua legge istitutiva e a seguito delle disposizioni contenute nella Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 27 febbraio 2012, inerente il personale da assegnare ad ARTEA, ha registrato nel 2017 un'altra modifica che ha interessato, dal 1 gennaio 2017, la soppressione del Settore *Fondi Strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico*, la cui direzione già da tempo (3.07.2015) era stata assunta ad interim dal Direttore di ARTEA. In tal modo è stata data attuazione al Piano di riordino degli assetti organizzativi della Giunta regionale e di ARTEA di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 215 del 9/03/2015 (aggiornato con Delibera di Giunta regionale n. 277 del 5/04/2016), dove nell'allegato A) nel quale si disponeva che l'organigramma dell'Agenzia a partire dal 1 gennaio 2017 doveva essere costituito da quattro Settori. Di fatto l'Agenzia è articolata in cinque strutture organizzative: la Direzione, con alle sue dirette dipendenze cinque Posizioni Organizzative, e i 4 Settori di cui sopra.

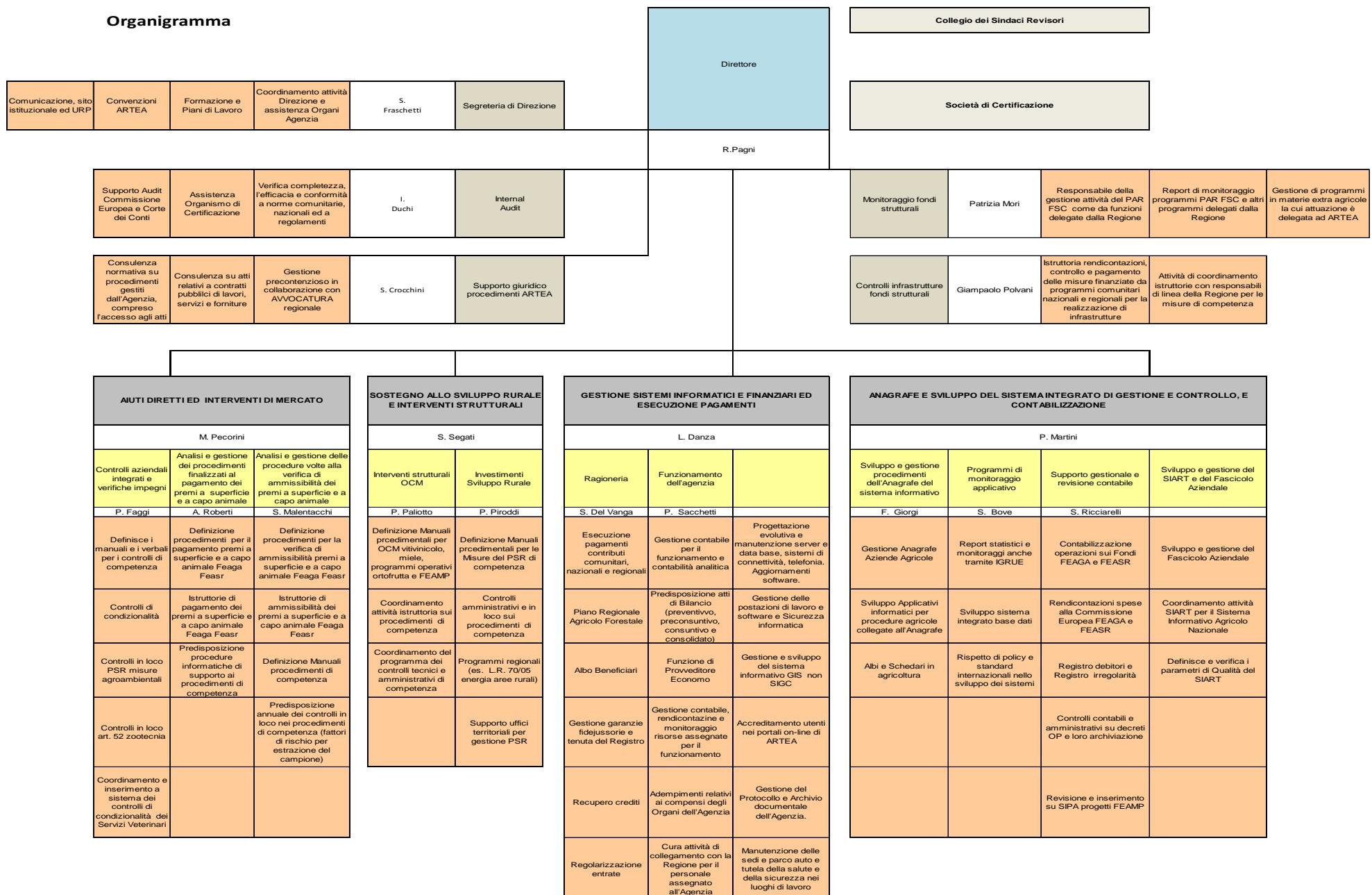
Dal punto di vista numerico registriamo una diminuzione del personale assegnato all'Agenzia, si passa infatti dalle 123 unità nel 2016 ai 116 in servizio al 31 dicembre, dovuta essenzialmente a trasferimenti in Regione e cessazioni di unità a tempo determinato, che sono passate dalle 9 dell'anno precedente alle 7 unità al 31 dicembre.

Al 31 dicembre 2017 il personale risulta così ripartito:

Categoria	Totale	T.D.	Telelavoro
B	7		
C	81	6	21
D	9	1	1
D con PO	15		
Dirigenti	4		
Totale	116	7	22

Di seguito l'Organigramma di ARTEA:

Organigramma



4. CONCLUSIONI

ARTEA svolge numerose funzioni, riassumibili in attività di controllo e pagamento di molti dei principali fondi europei di interesse regionale, nonché nella gestione della quasi totalità dei procedimenti autorizzativi in agricoltura, con un notevole carico di lavoro, sia in termini di numero di procedure gestite, che di entità dei fondi erogati.

In questi anni è cresciuto progressivamente il ruolo dell’Anagrafe regionale delle Aziende Agricole gestito attraverso il sistema informativo di ARTEA, nell’ambito del quale si sono concentrati la maggior parte dei procedimenti regionali relativi al settore agricolo, con evidenti risultati in termini di semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Preme inoltre evidenziare che nel corso dell’attività pluriennale di ARTEA sono stati raggiunti tutti i target prefissati tesi ad evitare il disimpegno automatico dei fondi previsto per le principali linee finanziarie comunitarie.

Di seguito alcuni dati per dare un’idea della dimensione del lavoro svolto da ARTEA:

- sono transitate dal sistema informativo circa 238 mila istanze su una pluralità di procedimenti anche complessi, sia di tipo autorizzativo che di pagamento.
- sono stati erogati quasi 400 milioni di euro. I bonifici bancari, in cui vengono raggruppate anche più operazioni, sono stati circa 100 mila.

Riassumendo la verifica dell’attività 2017 consente di delineare un quadro soddisfacente sui risultati conseguiti in termini di efficienza sui flussi finanziari gestiti.

IL DIRETTORE

(Roberto Pagni)